

NUOVA SEDE DELLA PROGER S.P.A.

rigenerazione in ottica leed

Il progetto per i **nuovi uffici della Proger S.P.A.**, società internazionale di ingegneria con sede a Pescara, consiste in un intervento di rigenerazione dello storico complesso della direzione centro-sud della compagnia assicurativa Alleanza, poi passato nella disponibilità del Gruppo Generali.

L'immobile è situato a Chieti Scalo in v.le dell'Unità d'Italia 34 in un compendio sistemato a parco.

Realizzato tra gli anni 1968 e 1971 su progetto dell'ing. Giustino Cantamaglia, l'edificio si compone di 5 livelli. Il corpo di fabbrica, lungo circa 70 metri, ha una forma semicircolare concava sul lato del parco su via Tiburtina, con un asse di simmetria centrale su cui si attestano l'ingresso principale, il viale di accesso ed una imponente pensilina in cemento nervato che segna l'ingresso alla hall di distribuzione ai vari livelli.

L'intero complesso insiste su un'area di circa 10.000 mq interamente destinata a parco, un polmone verde che non solo rappresenta un importante spazio di incontro e relazione, ma che

è parte di un apparato prospettico da cui osservare l'edificio.

Il progetto di rigenerazione parte dall'acquisizione di questi elementi come valori da preservare e da includere nei principi progettuali e funzionali/distributivi. L'idea di progetto rispetta l'originaria struttura tipologica e distributiva affiancando all'impianto originario l'insieme delle funzioni necessarie ad un hub contemporaneo per il lavoro (in presenza e da remoto). Alla dotazione di spazi si affianca la dotazione tecnologica in continua crescita. In entrambi i casi la parola chiave è **flessibilità**.

La filosofia di intervento è quella di lavorare "per strati" che si sovrappongono alla struttura originaria.



ADVERTORIAL



SCHEDA TECNICA

Committente: Proger S.p.A.

Progettista: Proger S.p.A. / Giovanni Vaccarini Architetti

Project Manager: Arch. Dante D'Agostino (Proger S.P.A.)

LEED AP: ASAP (T.I. Muhammad Mahasneh, Ing. Eleonora Sablone)

Impresa generale: Almacis SRL

Consulente tecnico al General Contractor: Maco SRL

Località: Chieti (CH)

Destinazione d'uso: uffici

Lavori: in corso

Area: 6.000 m²



L'idea è quindi quella di interporre alla struttura preesistente una serie di layers (tecnologico, acustico, gestione degli spazi, finitura, ecc.) facilmente smontabili, ed allo stesso tempo, riposizionabili o riciclabili.

Alla facciata principale sul parco viene sovrapposto, con la stessa logica, il layer "frangisole".

Un sistema realizzato con lame in vetro fotovoltaico, una facciata attiva che oltre a realizzare la necessaria schermatura a particolari condizioni di soleggiamento, produce energia elettrica da fonti rinnovabili.

Questo layer è anche il sistema di interfaccia tra l'edificio esistente e

il nuovo intervento in cui l'architettura si fa carico di condensare in un unico segno le molteplici istanze del progetto, inclusa la rappresentazione dell'immagine aziendale.

In questo scenario, l'intervento non può che essere realizzato con **tecnologie a secco**.

Siniat, con la sua molteplice gamma di prodotti, ma soprattutto con **soluzioni personalizzabili e adattabili** ad un intervento sartoriale come può essere quello del recupero di un edificio esistente, è stata la soluzione che ha permesso di ottimizzare tempi e fasi di lavorazione.

Sostenibilità

Uno degli obiettivi chiave del progetto è il raggiungimento della certificazione **LEED v4 BD+C: New Construction**, con target **GOLD**.

LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) è tra i sistemi di certificazione ambientale più diffusi a livello internazionale, promosso dal U.S. Green Building Council. Basato su criteri condivisi e misurabili, valuta le prestazioni degli edifici in termini di efficienza energetica, risparmio idrico, riduzione delle emissioni di CO₂, qualità degli ambienti interni e scelta responsabile dei materiali.

In questo contesto, l'impiego delle **soluzioni a secco Siniat** contribuisce notevolmente al raggiungimento dei crediti per tale certificazione.

L'elevata salubrità dell'aria, richiesta dal credito "Low-emitting materials", è assicurata dalle bassissime emissioni di composti organici volatili (VOC) dei prodotti Siniat certificati Indoor Air Comfort Gold. La gamma lastre e strutture metalliche, dotate di EPD certificate da terzi, contribuisce sostanzialmente al credito "Environmental Product Declarations" mentre l'elevato contenuto di riciclato delle lastre e il programma volontario EPR per il recupero e riciclo scarti base gesso PregyGreenService concorrono a soddisfare il credito "Sourcing of raw materials". In ultimo, la possibilità di rispondere al credito "Material ingredients" grazie all'unica gamma di lastre in cartongesso certificata Cradle to Cradle livello bronze in Italia.

Si ringraziano l'Arch. Giovanni Vaccarini e il T. I. Muhammad Mahasneh e Ing. Eleonora Sablone di ASAP per il loro contributo alla stesura del testo.